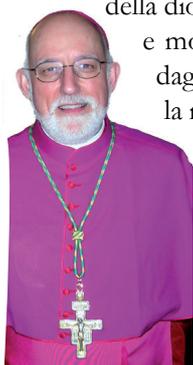
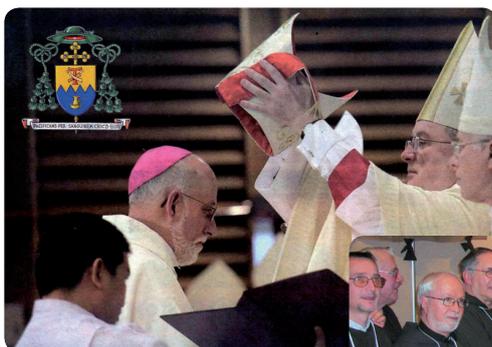


- 01 Ordinazione episcopale di Mons. John Corriveau  
Seconda riunione della Commissione per le Costituzioni
- 02 Viva ed efficace è la Parola di Dio  
Giornata di studio  
Incontro europeo dei presidi degli Studi teologici cappuccini  
I cappuccini in Terra Santa
- 03 L'ASMEN si incontra ad Abu Dhabi  
Cappuccini Cechi studiano le Costituzioni  
Gi.Fra su GMG 2008
- 04 Nominato il nuovo Direttore Esecutivo di FI  
L'iniziativa Damietta per portare la pace in Kenia

## Ordinazione episcopale di Mons. John Corriveau

**K**ELOWNA, Canada - Nella chiesa parrocchiale di Kelowna dedicata a Maria Immacolata, c'era gran parte della comunità cattolica per celebrare l'ordinazione episcopale del nuovo Vescovo fr. John Corriveau. Il 30 gennaio 2008 la comunità cattolica ha vissuto un evento unico nella storia della diocesi. Accanto al Nunzio Apostolico, mons. Luigi Ventura, c'erano mons. Raymond Roussin, Arcivescovo di Vancouver, mons. Eugene Cooney, Vescovo emerito di Nelson ed altri 20 vescovi fra i quali i confratelli Luis Pepeu, Andrés Stanovnik, Charles Chaput, Joseph Oudeman. In due file ben distinte c'erano poi i preti della diocesi (sono 30 in totale)



e molti frati cappuccini provenienti oltre che dal Canada, dagli USA, dall'Italia, dalla Polonia. Colpiva la semplicità e la meraviglia della gente. Gente immigrata dall'Italia, dalle

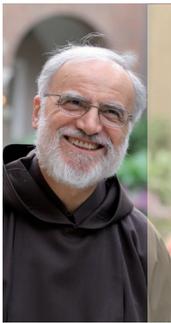
Filippine, dal Centro e Sud America, ma subito pronta a mettersi attorno al nuovo vescovo. Fr. John ha avuto qualche timore nel momento di assumere i segni del suo essere Pastore, la mitria, l'anello, il Vangelo, il pastorale, ma una volta rivolto verso coloro che il Santo Padre, Benedetto XVI, gli aveva affidato, non ha avuto più timore. "Sarò pastore con voi, sarò fratello con voi, vi laverò i piedi, sono qui per servirvi...". E poi in mezzo alla gente, anche se con un abito differente da quello del frate minore cappuccino, lo stile è rimasto lo stesso. Il grande abbraccio con la "sua gente" si è poi riproposto il giorno seguente a Nelson, nella celebrazione della presa di possesso della cattedrale.

## Seconda riunione della Commissione per le Costituzioni

**R**OMA La seconda riunione della «Commissione per le Costituzioni» si è svolta nei giorni 4-8 febbraio 2008 nella nostra Curia Generale, con lo scopo di avviare la seconda fase «propositiva». Il Vicario generale e Presidente della Commissione, ha indirizzato "a tutti i fratelli dell'Ordine" una lettera. Dopo aver riepilogato il lavoro svolto a partire dal Capitolo generale del 2006 - che esprime la volontà che nel lavoro di revisione venissero coinvolti tutti i frati e le Circoscrizioni - fr. Felice Cangelosi spiega che «il lavoro da compiere» ha due obiettivi: a) "arricchire" il testo delle attuali Costituzioni, rispettandone il contenuto e incorporandovi eventuali altri elementi che emergano dagli sviluppi dottrinali, teologici e spirituali del recente Magistero della Chiesa e dai documenti dell'Ordine (in particolare gli ultimi CPO); b) «trasferire la normativa non fondamentale» dalle Costituzioni a un codice complementare (Ordinazioni o Statuti generali). Si tenga presente che le Costituzioni sono il «Codice fondamentale che contiene le norme statutarie essenziali dei Cappuccini», mentre

le Ordinazioni o Statuti generali invece sono «uno dei codici minori, di cui parla il canone 587.4, un codice accessorio, nel quale sono raccolte norme più particolari, di carattere sussidiario, applicativo delle Costituzioni o integrativo e pratico, che può essere riveduto e aggiornato liberamente dallo stesso Capitolo generale secondo le esigenze dei luoghi e dei tempi». Ora tocca alle fraternità e ai singoli dare il proprio contributo. Allo scopo vengono distribuite due schede: la prima per la modifica dei testi delle Costituzioni, proponendo una nuova formulazione del testo; la seconda scheda per il trasferimento della normativa alle Ordinazioni o Statuti... indicando le motivazioni che giustificano la proposta. Tutto il materiale per lo studio delle Costituzioni è disponibile sul sito [www.ofmcap.org](http://www.ofmcap.org).





## Viva ed efficace è la Parola di Dio

**V**ATICANO Con questo titolo, preso dalla lettera agli Ebrei (4,12) fr. Raniero Cantalamessa terrà le prediche della Quaresima per la Casa Pontificia. In preparazione al Sinodo dei vescovi sulla parola di Dio (5-26 ottobre 2008) e tenendo conto dei Lineamenta redatti in vista di esso, il Predicatore Apostolico intende proporre una riflessione sull'annuncio del Vangelo nella vita di Cristo (il Gesù «che predica») e nella missione della Chiesa (il Cristo «predicato»), sulla parola di Dio come mezzo di santificazione personale (lectio divina) e sul rapporto tra lo Spirito e la Parola (lettura spirituale della Bibbia). Le prediche, a partire dal 22 febbraio si svolgono nei 4 venerdì di quaresima.

## Giornata di studio

**R**OMA Martedì 22 aprile 2008, presso la Pontificia Università Antonianum, si terrà la giornata di studio dell'Istituto Francescano di Spiritualità sul tema: *Parola di Dio, vita spirituale e francescanesimo*.

\* \* \*

## Incontro europeo dei presidi degli Studi teologici cappuccini

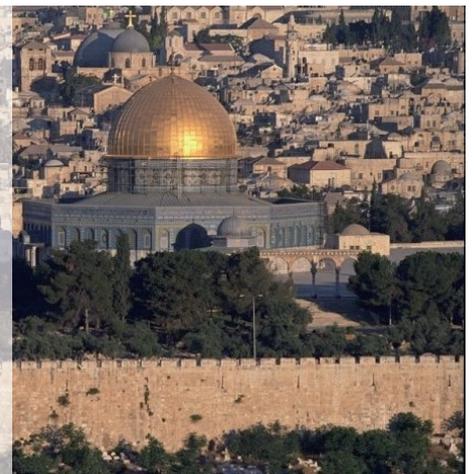
**R**OMA Il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, ha incaricato fr. Thomas Dienberg, preside dello Studio teologico cappuccino di Münster (Germania) a organizzare il primo incontro europeo dei presidi degli Studi teologici cappuccini. Per volontà dello stesso Ministro generale, tale incontro si terrà a Venezia, presso lo Studio teologico Laurentianum nei giorni 12 - 14 maggio 2008. Varie le motivazioni soggiacenti: interscambio di personale (docenti e studenti), potenziamento dei centri accademici ancora appartenenti al nostro Ordine e affiliati a Università pontificie, sviluppo progressivo di una teologia veramente francescana e bonaventuriana, adeguamento al "processo di Bologna" in scadenza per il 2012. Attualmente, hanno già aderito all'iniziativa gli Studi di: Milano, Madrid (Spagna), Strasburgo (Francia), Oxford, Campobasso, Venezia e Münster.



**G**ERUSALEMME I Cappuccini sono stati inviati in tutto il Medio Oriente dall'eminenza grigia di Richelieu, François Joseph Leclerc du Tremblay – Cappuccino egli stesso – nel 1627. Tuttavia non è che dal 1933 che i frati del Libano fissano l'acquisto di una proprietà a Gerusalemme, nel quartiere Talbye non lontano da porta di Giaffa, oggi in Israele. Il convento di Gerusalemme doveva servire ad accogliere i giovani frati che sarebbero arrivati per specializzarsi nelle scienze bibliche ed a quelli in pellegrinaggio in Terra Santa. Ma appena costruita, la residenza fu requisita dai Britannici durante il loro mandato, per diventare prima una prigione, poi, in seguito alla creazione dello stato d'Israele (1948), un ospedale psichiatrico. Ora tutto rimane da fare. I Cappuccini, tornati nel 1986, si stabilirono nella piccola dimora del giardino, dove tuttora vivono. Sono attualmente sei, di cui cinque stabili (quattro italiani ed un turco). Alcuni proseguono gli studi presso lo Studium Biblicum Franciscanum della Flagellazione, gli altri sono guide di pellegrini. Il Ministro generale è andato poco prima di Natale a prendere visione dello stato della residenza: un convento trasformato in ospedale ed un terreno di 10.000 metri quadrati. Poiché si tratta di prendere per l'Ordine alcune decisioni che s'impongono. La casa deve essere ristrutturata secondo il progetto iniziale od evolvere verso altre iniziative? I progetti non mancano per questa proprietà, che potrebbe accogliere: un nuovo convento per un minimo di quindici frati: la fraternità stabile, i confratelli di passaggio ed i frati che risiedono a Gerusalemme per studio; una foresteria per una sessantina di ospiti: centro d'accoglienza per i pellegrini di Terra Santa e per la formazione permanente dei frati; un centro residenziale, con regolari contratti di locazione, per lunghi soggiorni. Non rimaneva al Ministro generale che rendersi conto delle speranze e delle difficoltà che ogni progetto contiene. "Io non volevo

prendere una decisione senza venire di persona. Avevo bisogno di vedere la situazione", ha detto fr. Mauro Jöhri, che era per la prima volta pellegrino in Terra Santa.

## I cappuccini in Terra Santa



**A**BU DHABI Il vescovo cappuccino Paul Hinder ha ospitato la riunione dell'ASMEN dal 4 all'8 febbraio 2008. In un suo intervento ha presentato i riti orientali. Fra le altre sue considerazioni, ha svolto riflessioni sull'emigrazione nel ventesimo secolo e sulle sue conseguenze per i riti, una breve storia dei vari riti orientali, i riti orientali nel Vicariato di Arabia e le questioni pastorali connesse. La conferenza di fr. Peter Rodgers ha trattato della formazione permanente, dell'attuale riflessione sulle Costituzioni e dell'importanza dell'impegno dei ministri per questo lavoro. Fr. Varghese Chempoly ha trattato l'argomento di "Come attrarre i giovani all'Ordine cappuccino", a cui è seguita una vivace discussione. In diverse sedute si è esposta la situazione delle circoscrizioni dell'ASMEN e si sono date informazioni da parte della Curia generale. Alcuni sviluppi che si sono avuti a partire dall'ultima riunione: **Turchia** - ordinazione di un frate locale; arrivo di due frati polacchi; un novizio turco; il capitolo provinciale dell'Emilia-Romagna ha recentemente rinnovato il suo impegno per la missione di Turchia. **Arabia** - preparazione per la benedizione della prima chiesa a Doha (Qatar) il 15 marzo 2008; crescita del 20% in un anno del numero dei bambini che frequentano il catechismo. **Grecia** - tre frati in più (rientrati dall'estero); si spera che nel settembre 2008 si potranno avere quattro fraternità consistenti. **Libano** - preparazione della sessione di chiusura del Capitolo viceprovinciale nel prossimo luglio. **Gerusalemme**: piani per il restauro dei vecchi stabili per rendere possibile un centro per la formazione permanente.



## L'ASMEN si incontra ad Abu Dhabi



sono trovati a Praga per studiare, approfondire, meditare ed elaborare delle proposte riguardanti le Costituzioni e Statuti /Ordinazioni. Seguendo le indicazioni del Ministro generale nella sua Lettera circolare di Pentecoste del 2007 e quelle della Commissione per le Costituzioni sotto la guida di fr. Piotr Stasinski, (Prov. Varsavia) membro della Commissione e fr. Jure Šarčević, def. generale dell'area, l'Assemblea ha anzitutto ascoltato le Relazioni introduttive. Nella seconda parte i frati hanno studiato ed elaborato le proposte di modifica e le proposte di trasferimento sui tre primi capitoli delle Costituzioni seguendo le schede preparate dalla "Commissio Constitutionum". La 'settimana' fraterna di intenso lavoro si è conclusa con un Capitolo delle Stuoie. Tornando a casa i frati continueranno a studiare il progetto seguendo le tappe successive sotto la guida della Commissione e con impegno e animazione da parte del Ministro provinciale fr. Jozef Timko.



## Gi.Fra su GMG 2008



**S**YDNEY La Gioventù francescana (Gi.Fra) di tutto il mondo si sta preparando alla XXIII Giornata Mondiale della Gioventù, che si celebrerà a Sydney nei giorni 15-20 luglio 2008. In quella occasione, come è tradizione, prima della GMG la Gi.Fra avrà un incontro internazionale, previsto per i giorni 12 - 15 luglio 2008, nella St. Francis of Assisi Primary School in Paddington a Sydney. Sulla pagina internet appositamente preparata per questo incontro, potete trovare tutte le informazioni riguardo al programma, l'iscrizione e tante altre informazioni sulla Gi.Fra: [www.ciofs.org/wyd2008](http://www.ciofs.org/wyd2008). Per altre informazioni potete contattare: [gifra@ciofs.org](mailto:gifra@ciofs.org).



## Cappuccini Cechi studiano le Costituzioni

**P**RAHA I frati della Provincia Ceca (Bohemo-Moravia) hanno organizzato una settimana di studio delle nostre Costituzioni. Dal 10 - 14 febbraio quasi tutti i frati della Provincia si

## Nominato il nuovo Direttore Esecutivo di FI



**G**INEVRA Sr. Denise Boyle, FMDM è il nuovo Direttore Esecutivo di Franciscans International. Assumerà la carica a partire dal 1° Marzo 2008. Sr. Denise è una suora francescana irlandese da sempre sostenitrice della causa della difesa dei diritti umani, ha maturato 30 anni di esperienza nei campi dell'educazione, della giustizia sociale e dello sviluppo. E' laureata in lettere all'Università di Limerick con specializzazione in Pace Internazionale e Sviluppo, in Teologia e Pastorale all'Università di Melbourne ed è anche laureata in Pedagogia all'Università di Londra. Come Direttore Esecutivo di Franciscans International, Sr. Denise sarà al servizio del lavoro della Famiglia Francescana nella sua globalità, lavoro mirato ad avere un mondo più giusto e compassionevole e guiderà gli sforzi di advocacy, di animazione e di raccolta fondi che Franciscans International sviluppa nei suoi uffici di New York, Ginevra e di Bangkok.

## L'iniziativa Damietta per portare la pace in Kenia



**L'**INIZIATIVA DAMIETTA è un progetto della Viceprovincia del Sudafrica, che prende ispirazione dall'incontro tra san Francesco e il Sultano. Essa cerca di costituire "cellule di dialogo" esistenziale fra cristiani e mussulmani al fine di creare mutua comprensione e pace in Africa nei luoghi dove vivono i francescani. La Conferenza della Famiglia francescana sponsorizza l'Iniziativa, che merita di essere appoggiata e diffusa dall'Ordine.

**N**AIROBI A cominciare dal 1° gennaio 2008 ci sono state persone uccise, ferite o scacciate dalle loro abitazioni e nelle baraccopoli di Mathare a Nairobi, dove i nostri frati lavorano. L'incidente più tragico è avvenuto quando più di quaranta persone, essenzialmente donne e bambini, sono rimaste uccise in una chiesa dove si erano rifugiate, bruciate nell'incendio appiccato dagli assalitori. Fino a questo momento sono state uccise più di 500 persone, centinaia di altre sono state ferite e non si contano più i profughi. Ed è proprio durante questa catastrofe che l'Iniziativa Damietta per la Pace (DPI) si è messa in moto, lanciando una campagna per formare la popolazione keniana ad organizzare elezioni calme e non violente. In quell'occasione sono stati creati dei PACT (Pan-African Conciliation Teams – Gruppi di conciliazione panafricani). Concretamente si tratta di gruppi basati su comunità multietniche e multiconfessionali che osservano, prevengono i conflitti e promuovono la non-violenza, la riconciliazione e il rispetto della creazione.

**G**razie al lavoro in diverse baraccopoli, l'Iniziativa Damietta ha potuto anche riunire i gruppi francescani di Nairobi che lavorano per la pace. Il Kenya, che nel passato sembrava essere il centro di un rinnovamento economico e democratico dell'Africa dell'Est, è attualmente in crisi. Il caos postelettorale ha messo alla prova le capacità dell'Iniziativa Damietta per la Pace e il piano da qui in avanti passa attraverso il rafforzamento di questa presenza in Kenya, per mezzo delle attività dei PACT. In questo modo si aspira ad agire come strumento di pace a servizio delle popolazioni divise del Kenya.

